



I due operatori annunciano un progetto concreto già finanziabile

LNG a Napoli, joint Edison-Q8

Un deposito costiero di gas naturale liquefatto con gli impianti già presenti in Darsena Petroli. Sarebbe il secondo in Italia, dopo quello in costruzione a Ravenna. La struttura pronta ad usufruire dei fondi europei CEF

Napoli. Un deposito costiero Small Scale di Gnl (Gas Naturale Liquefatto) nella Darsena Petroli del porto di Napoli. Si tratta dell'ambizioso progetto congiunto presentato giovedì alla Naples Shipping week da Edison e Kuwait Petroleum Italia (Q8). La strategicità dell'investimento è stata di recente confermata dal riconoscimento di un finanziamento europeo per la sua progettazione, grazie ai fondi CEF per l'ingegneria autorizzativa. Il progetto, sfruttando le sinergie derivanti dalla collaborazione tra due primari operatori energetici e l'integrazione con gli impianti già presenti in Darsena Petroli, garantisce solidità industriale alla realizzazione e alla gestione futura dell'infrastruttura.

L'ubicazione di un deposito costiero nella Darsena Petroli del Porto di Napoli, grazie all'accordo tra Edison e Q8, renderà facilmente disponibile il gas naturale liquido come combustibile, marittimo e terrestre, in tutta l'area del Tirreno Centro-Meridionale e consentirà al Porto di Napoli di costituire un polo di attrazione preferenziale per i traffici dei mezzi navali a minore impatto ambientale incentivando i settori turistici e commerciali dell'area.

Il deposito costiero di Napoli sarebbe il secondo di questo tipo in Italia, dopo quello di Ravenna, in fase di costruzione, che a loro volta sono tra i primi del Mediterraneo. Rafforzerà la disponibili-

tà di gas naturale liquefatto sul territorio italiano, in linea con il Green Deal dell'Unione europea e con i regolamenti internazionali sulla mobilità sostenibile per il trasporto pesante marittimo e su gomma. Inoltre, l'infrastruttura, senza sottrarre al porto aree destinate ad usi diversi, permetterà di aumentare gli standard tecnologici dell'intera Darsena Petroli e incrementerà il volume dei servizi portuali, con ricadute positive per le imprese presenti nell'area e nel porto.

Per Giuseppe Zappalà, amministratore delegato di Kuwait Petroleum Italia, il deposito rappresenta una «strategia che punta all'innovazione e alla tutela dell'ambiente, nella volontà di continuare a svolgere un ruolo da protagonisti della transizione energetica, anche grazie a partner prestigiosi come Edison», testimoniando la fiducia degli azionisti e rafforzando il legame con la città».

Per Pierre Vergerio, executive vice president Gas Midstream di Edison, il progetto «è parte integrante di un piano che prevede la creazione della prima catena logistica di GNL del Paese per rendere sostenibile il trasporto pesante, marittimo e su gomma. Stiamo già costruendo il primo deposito costiero di GNL nel porto di Ravenna con PIR (Petroliera Italo Rumena) e puntiamo a realizzarne un secondo in quello di Napoli in partnership con Kuwait Petroleum Italia».